



“Comunità viva”

Notiziario della Parrocchia “S.S. Pietro e Paolo”
Piazza Livia Della Rovere 5 • Castelleone di Suasa
• Tel. e fax 071 / 96.61.15 • Settembre 2008
www.parrochiacastelleone.it

"Arrivederci..."

Cari parrocchiani,
come tutte le belle storie hanno una fine, così anche la mia permanenza come parroco tra voi a Castelleone di Suasa, sta volgendo al termine. Sono stati fino ad ora, in assoluto, i più bei anni del mio ministero pastorale, anni di vita fraterna, animati da un **"comune progetto"** ideale: costituire, prete e laici insieme, le tessere di un **"mosaico"** che mostrasse il **"volto di Cristo"** agli altri!

Questo progetto si è concretizzato in tanti eventi, che hanno dato sempre un grande spinta in avanti alla vita della comunità cristiana!

Ricordiamo soltanto i principali: il Giubileo del 2000... la ristrutturazione ed inaugurazione della Chiesa parrocchiale... il centenario della morte del compatrono s. Francesco di Paola e la relativa Missione al Popolo... ed infine la riapertura del nuovo Cinema Suasa "Auditorium Giovanni Paolo II".

La vita quotidiana, in questi anni, è stata costellata di **continui scambi di opinione**, di **correzione** e di **sostegno reciproci**... la **collaborazione** è diventata un'**esigenza**, uno **stile**, un **modo di portare avanti le cose**; tutto è stato vissuto all'insegna della **fede in Cristo**, del **gusto di essere cristiani** e del **desiderio di servire**, in qualche modo, **il prossimo!**

Ed ecco allora, la presenza attiva de: i Consigli Pastorali, i Catechisti, l'Azione Cattolica con i suoi adulti, giovani, giovanissimi e ragazzi, il Gruppo di Preghiera "S. Pio da P.", la

Pia Unione dell'Addolorata, la P. U. di S. Anna, l'Oratorio "don A. Stefanelli", gli animatori per la pastorale delle famiglie e dei fidanzati, gli "Amici dei Bambini Bielorusi", i volontari della Caritas del Centro d'Ascolto, gli organizzatori della Pesca nella Festa del Perdono, i volontari del rinnovato Cinema Suasa.

A livello liturgico non posso dimenticare gli animatori delle celebrazioni festive: Ministranti, Lettori, Ministri ausiliari della Comunione, il "Coro parrocchiale", puntuale e minuzioso nell'esecuzione dei brani musicali, con i vari Strumentisti intervenuti a suo sostegno, gli Animatori delle feste delle varie contrade, gli 'Amici del Presepe' e, non ultime, le signore addette al Decoro dei locali e delle suppellettili della chiesa.

Insomma, in tutti questi anni il Signore ci ha permesso di vivere a Castelleone **una vita comunitaria, animata dalla fede in Lui, veramente intensa!!!**

Alla parrocchia **lascio "3 debiti"**:

1. Il primo è quello di non aver voluto abbastanza bene a chiunque abbia bussato alla mia porta... Sicuramente avrei potuto esercitare meglio il mio ministero di pastore e fatto percepire di più attraverso l'attenzione alle persone incontrate, quanto Dio amasse tutti noi uomini, Suoi figli!!!

2. Il secondo debito è di non aver testimoniato sufficientemente **il fascino e la bellezza** dell'avventura al seguito **di Cristo** ad

alcune coppie che avrei desiderato fortemente che si sposassero in Chiesa o a dei giovani che, so per certo, sentono dentro di sé la chiamata al dono totale di sé nella vita consacrata a Dio e ai fratelli.

3. Il terzo debito riguarda le spese in esubero rispetto ai costi preventivati del nostro cinema parrocchiale di recente totalmente rinnovato (circa € 45,00 per ogni famiglia).

Affido l'impegno di colmare queste mie lacune alla preghiera ed alla generosità, che da sempre, in questi 9 anni, mi avete testimoniato nel vostro relazionarvi con Dio e con il prossimo!!!

Porterete avanti il cammino della comunità con don Giacomo, un bravo sacerdote, che è veramente contento di venire a svolgere il suo ministero pastorale, per la prima volta come parroco, a Castelleone; egli sarà **testimone della sollecitudine premurosa di Cristo Buon Pastore per la Sua Chiesa** e a lui desidero che vogliate bene come avete voluto a me!

In conclusione a tutti voi dico:
"ARRIVEDERCI...".

A quando?

- A quando ci incontreremo casualmente per le strade dei nostri paesi o delle città...

- A quando ci rivedremo ancora negli incontri organizzati dalla nostra diocesi, a cui tutti i rappresentanti delle parrocchie sono chiamati a partecipare...

- In Paradiso... sì, avete letto bene! In Paradiso... dove speriamo che il Signore Gesù possa dire ad ognuno di noi, andando al di là delle nostre mancanze: *"Bene, servo buono e fedele! Sei stato fedele nel poco... ti darò autorità su molto! Prendi parte alla gioia del Tuo Padrone!"* (cf. Mt. 25,21). Lassù godremo anche della Comunione dei nostri Santi: san Pietro martire, san Francesco di Paola e di Maria, la Madonna Addolorata a cui affidiamo le nostre persone e le nostre famiglie!

GRAZIE DI TUTTO!!!

Il vostro parroco don Paolo

"Perdere la testa" ... per Gesù!!!
(ovvero: il saluto del nuovo parroco)

Quando il Vescovo mi ha comunicato l'intenzione di farmi Parroco a Castelleone, non so dire dentro di me quali sentimenti hanno prevalso, se di timore, di gioia, di trepidazione o tutti insieme!!!

Quello che posso dire oggi, a distanza di qualche giorno, è che sento forte dentro di me la voglia di camminare con voi per un pezzetto di strada, quella che il Signore vorrà donarci insieme.

E' per me la prima esperienza di servizio come Parroco, e quindi, nel salutarVi, fin da ora, chiedo anche l'aiuto per poterlo svolgere nella maniera più bella e vera per tutti!!!

Chi mi conosce dice che sono un po' fuori di testa!?!

E in effetti per stare dietro a Gesù, proprio sani non si può essere oggi, dove tutto ci porta lontano da Lui...

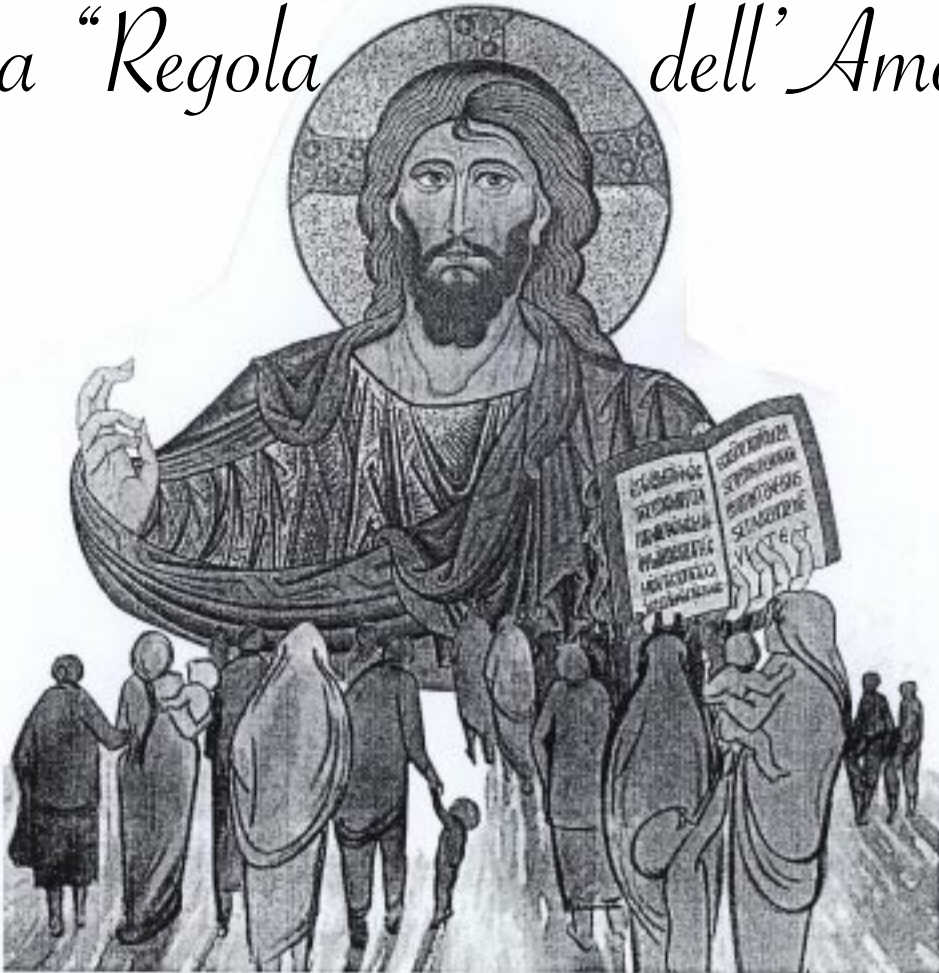
Ma quello che veramente riempie il cuore è solo Lui, il Risorto!!!

E allora l'augurio che faccio in questo saluto a voi e a me è che possiamo sempre più "perdere la testa" per questo Gesù, perché la "nostra" Comunità gusti la bellezza dello stare insieme e cresca secondo la volontà di Dio per il bene di tutti e ciascuno!

A presto.

Don Giacomo Bettini

La “Regola dell’Amore”



Nello scorrere silenzioso dei giorni di questa estate, nella tranquillità delle ore piene di sole e riposo, sono proseguiti, senza far rumore, gli appuntamenti e gli impegni dell’Azione Cattolica per accompagnare, soprattutto i più giovani, all’incontro con Dio, per scorgere la fonte dell’Amore e poter immergersi in essa, e all’incontro con i fratelli, per trovare e riconoscere in essi il volto di Cristo. Penso ai campi-scuola che caratterizzano l’estate di AC e ad altri piccoli momenti insieme, esperienze diverse che prendono vita dal desiderio di seguire la “Regola dell’Amore”.

Così mons. Ugo Ughi sintetizzava in un suo recente articolo, il comandamento nuovo che Gesù lascia ai suoi discepoli: “Amatevi come Io vi ho amato!” e mi piace pensare a questa “regola” come al ritmo che scandisce il battito del cuore di tutta la nostra AC che vede nell’amore al Padre e alla Sua Parola l’essenza del suo impegno e nell’amore ai fratelli l’unica via per testimoniare. Regola che ha scandito i passi di ogni sentiero di montagna, ragazzi sacerdoti ed educato-

ri insieme, ha segnato lo scorrere del tempo nelle ore di silenzio e deserto, ha dato un senso alle fatiche e alle difficoltà ha ritmato i canti e le preghiere in spiaggia.

“Amatevi come Io vi ho amato!”: questo il battito di un unico cuore che palpita perché Dio sia conosciuto e amato e questo il legame che ci ha unito, in questi anni, a don Paolo, nostro assistente, in una **collaborazione-comunione** che ha visto, non nella perfezione dell’intesa o nell’assenza di difficoltà ma in questa specialissima regola, ed in perfetta linea con lo spirito dell’intera associazione, **il suo unico e infinito fondamento!** Ringraziamo ancora una volta il Padre per questo dono!

Accogliamo in questo pulsare, il “battito” del nostro nuovo parroco e assistente don Giacomo, certi di poter cadenzare insieme, al ritmo della Regola dell’Amore, ancora le giornate della nostra parrocchia perché, nello scorrere silenzioso dei giorni e degli avvenimenti, l’incontro con Dio sia sempre possibile! Questi sotto alcuni “battiti” dei nostri ragazzi e giovani...

Monte Bondone 2008 è stata una esperienza fantastica. Anche se all'inizio non ero molto sicuro di partire, posso dire non cambierei la scelta fatta perché ci si diverte tantissimo, perché ho fatto amicizia con molti ragazzi ed ho capito il vero senso del camposcuola. **Andrea**

*Il campo-scuola di quest'anno mi è piaciuto molto; tutte le iniziative degli educatori erano fantastiche ma la cosa che più mi ha colpito è stata la testimonianza delle suore. Mi ha fatto capire che il Signore parla anche a quelli meno fiduciosi e che non bisogna mai arrendersi. **Elia***

CAMPO 2008...UN'ESPERIENZA UNICA!!!!!!!

Un'esperienza magica favolosa, INDIMENTICABILE. Questi sono solo alcuni degli aggettivi per descrivere la mia prima esperienza come educatrice di campo AC. Le giornate erano lunghe e faticose per noi educatori ma la gioia negli occhi dei ragazzi nei momenti di gioco, la confusione durante i pasti nel refettorio e le notti insonni resteranno per sempre nel mio cuore. Tutto questo lo devo agli altri educatori, a don Mauro e soprattutto ai ragazzi che sono riusciti a tirare fuori il meglio di me per far sì che il campo venisse ... "una bomba". Insomma un'esperienza UNICA!!!!!!

Valentina

La cosa più bella di questo camposcuola è stato il momento del deserto grazie al quale ho stretto il mio rapporto personale di fede con Dio e ho riflettuto sui miei comportamenti e sulle mie azioni. **Giovanni**

Per noi il campo è stata un'esperienza bellissima e divertentissima. Abbiamo fatto nuove amicizie ed abbiamo conosciuto nuovi educatori. Al campo facevamo delle faccende, cioè preparare la Messa, pulire il refettorio, pulire le camere, preparare il gioco e fare la scenetta di cui parlavamo nell'attività. ci sono stati due giorni particolari: la 'passeggiata' ed il 'deserto': due esperienze bellissime. Durante le giornate pregavamo dopo la sveglia e dopo il gioco della sera e nella Messa del pomeriggio. Il campo scuola è un'occasione da non perdere!!!

Paolo e Francesco

In una semplicità che non sa di banale, ma di autentico, giovedì 31 luglio noi giovani di AC siamo andati a cena insieme.

Quattro gli ingredienti per passare una splendida serata: un prete "nuovo" (don Giacomo), un prete "vecchio" (don Paolo), un gruppo di giovani affiatati e una pizza insieme.

Non sono mancati momenti di divertimento che hanno unito sacerdoti, animatori e giovani. E la serata non poteva che concludersi con la Preghiera... perché è proprio lo Presenza di Cristo che rende uniche e speciali questi incontri!

Elisabetta

La Bontà...

Non permettere mai che qualcuno venga a te e vada via senza essere migliore e più' contento.

Sii l'espressione della bontà di Dio. Bontà sul tuo volto e nei tuoi occhi, bontà nel tuo sorriso e nel tuo saluto. Ai bambini, ai poveri, a tutti coloro che soffrono nella carne e nello spirito offri sempre un sorriso gioioso. Dài loro non solo le tue cure, ma anche il tuo cuore.

- Madre Teresa di Calcutta -

Questa frase di Madre Teresa è adatta per descrivere lo spirito con il quale la Caritas Parrocchiale si propone, ormai da diversi anni di andare incontro alle necessità delle persone più bisognose della parrocchia e dei paesi limitrofi.

In questi anni i volontari della Caritas e del centro d'ascolto hanno cercato, attraverso i diversi corsi di formazione diocesana e gli incontri parrocchiali, di darsi come priorità l'ascolto dell'altro, anche quanto questo sia diverso da noi: straniero, di altra religione, senza fissa dimora.

Non è facile "mettersi in ascolto", ma è senz'altro quello che Gesù ci chiede, farci carico dei problemi e delle sofferenze degli altri, aiutarli, anche se per un breve tratto di strada a portare la loro croce, una croce non sempre e solo fatta di mancanza di risorse economiche, ma spesso croci spirituali, che affaticano e pesano su vite spesso già caratterizzate dalla solitudine, dall'emarginazione sociale, dall'incomprensione familiare.

Il mondo di oggi è dominato dall'apparire e dal possedere e non c'è spazio per il diverso, per i poveri, gli umili, gli emarginati, ma Gesù ci dice esattamente il contrario "Beati gli afflitti perché saranno consolati" (Mt.5,4). La nostra comunità cristiana deve quindi interrogarsi, oggi più di ieri, sulla dimensione della carità, che non è semplicemente fare l'elemosina, ma darsi invece uno stile di vita diverso.

San Paolo, nelle sue lettere, spesso ci richiama l'essenzialità dell'essere cristiani, non solo osservare riti e precetti, ma avere piuttosto un atteggiamento di apertura e disponibilità verso il prossimo "Non abbiate altro debito con alcuno, se non quello di amarvi gli uni con gli altri" (Rm.13,8).

A settembre riaprirà il Centro d'Ascolto, tutti i mercoledì dalle 16.30 alle 18.00, presso la Sala Riunioni; sarebbe un bel segno, se nuove persone dessero la propria disponibilità per questo servizio ai fratelli (bastano 2 ore al mese!?!), così come continua la distri-

buzione dei vestiti usati e degli alimenti dell'AGEA.

Questa breve preghiera di don Tonino Lasconi, sia di buon auspicio per tutta la nostra comunità parrocchiale: **Beati voi che non dite: "Quando sto bene io... stanno bene tutti!", ma vi fate carico delle sofferenze degli altri. Beati voi che nella sofferenza non vi chiudete in voi stessi, ma cercate conforto nei fratelli che lo vi ho messo vicino. Beati voi che a colui che soffre non dite: "Pazienza, Dio ha voluto così!", ma gli dite: "Coraggio, ti aiuto io: Dio ti vuole felice!"**

I volontari Caritas

Voglia di cinema

Auditorium Suasa. Nuova apertura anno 2008/2009. Dopo il successo del primo anno del cinema di Castelleone di Suasa, noi ragazzi che si occupiamo dell'organizzazione e gestione del cinema, annunciamo la nuova apertura che si terrà la prima domenica di ottobre. I propositi per questo nuovo anno ci sono. Vorremmo cercare di dare una "personalità" alla sala; nel senso che vorremmo allargare i progetti per poterla sfruttare a 360°. Lasciando invariata la programmazione del fine settimana, sabato, domenica pomeriggio e sera, ci piacerebbe tenere aperto il cinema altri giorni durante la settimana. I progetti proposti sono tanti, ne riporto un elenco:

- Riuscire a programmare due volte al mese (con giorno da definire) dei film su un tema a scelta, ad esempio il tema della droga, della famiglia, della scuola.
- Oppure fare, sempre due volte al mese, una rassegna su un regista a scelta.
- Cercare di sfruttare il venerdì con il teatro.
- Riuscire a parlare con i dirigenti scolastici dando la disponibilità della sala per proiezioni personali educative.
- Fare proiezioni in giorni particolari, per ricordare date storiche importanti, come ad esempio la giornata della Memoria.

Queste sono le proposte che abbiamo ponderato insieme.

In più sarebbe bello che ci fosse più collaborazione al cinema, quindi cercare di "arruolare" dei volontari che vogliono fare questa esperienza.

Auguriamo a tutti allora di avere... tanta voglia di cinema!!!

I volontari del Cinema Suasa

FESTA DI "MARIA SS.MA ADDOLORATA"

Anche quest'anno la Festa dell'Addolorata segna la ripresa delle attività dell'anno pastorale a livello comunitario. Ecco il programma.

Settimana di preparazione

Lunedì 8

ore 18.00 S. Messa

Martedì 9 **Incontro con il nuovo Parroco d. Giacomo Bettini nella "Casa della Comunità"**

ore 15.00 Fanciulli delle Elementari

ore 17.00 S. Messa

ore 18.15 **"Duegiorni" pastorale diocesana** del Vescovo con i rappresentanti di ogni parrocchia, per la programmazione d'inizio anno, in Seminario a Senigallia.

Mercoledì 10 **Incontro con il nuovo Parroco d. Giacomo Bettini nella "Casa della Comunità"**

ore 15.00 Ragazzi delle Medie

ore 17.00 Giovanissimi e Giovani

ore 17.00 S. Messa

ore 18.15 **"Duegiorni" pastorale diocesana** del Vescovo con i rappresentanti di ogni parrocchia, per la programmazione d'inizio anno, in Seminario a Senigallia.

Giovedì 11 **Giornata dell'Adorazione della SS.ma Eucaristia**

ore 9.00 Esposizione e adorazione eucaristica (N.B. garantiamo una presenza costante ad ogni ora)

ore 12.00 Reposizione dell'Eucaristia

ore 15.00 Esposizione eucaristica.

In particolare:

ore 15.00 1^a, 2^a e 3^a elementare

ore 16.00 4^a e 5^a elementare

ore 17.00 1^a, 2^a e 3^a media.

ore 18.00 S. Messa

ore 19.00 Giovanissimi e Giovani

ore 21.00 Adorazione per Tutti

ore 22.30 Solenne Benedizione

Venerdì 12 **Giornata della Riconciliazione**

ore 14.30 Liturgia penitenziale per i fanciulli della 1^a Riconciliazione e 1^a Comunione (4^a e 5^a elem.)

ore 15.30 Liturgia penitenziale per i ragazzi delle Medie

ore 16.30 Liturgia penitenziale per i Giovanissimi dalla 1^a alla 4^a Superiore e Giovani

ore 18.00 S. Messa

ore 20.45 Liturgia penitenziale per TUTTI

Sabato 13 **Giornata della S. Unzione**

ore 15.00 Arrivo in chiesa delle persone anziane e possibilità di accedere al Sacramento della Riconciliazione

ore 16.00 S. Messa con il conferimento della S. Unzione

ore 17.15 Rinfresco (offerto dalla *Pia Unione dell'Addolorata*, in collaborazione con il Centro per gli Anziani "L'Incontro")

Domenica 14 **Festa della "BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA"**

ore 8.30 - 11.00 S.S. Messe

ore 17.00 **Accoglienza del nuovo Parroco don Giacomo in località "Croce del Termine"** ai confini con la parrocchia di Corinaldo. Accompagnamento con le automobili fino in piazza V.Em. Il

ore 17.30 **Processione con la statua dell'Addolorata** (Roma - Diaz - Corso).

ore 18.00 **S. Messa solenne** presieduta dal vescovo *mons. Giuseppe Orlandoni*. Saluti del Sindaco, del Parroco uscente e del nuovo Parroco. Benedizione conclusiva del Vescovo.

ore 19.30 **Momento conviviale nel Centro storico** del paese (in caso di cattivo tempo, al Teatro Comunale).

Presterà servizio la Banda cittadina. Si prega di addobbare le finestre delle case lungo il percorso.